

Cerca la persona **new**

Ricerca rapida per rubrica

Selezionare...

Ricerca avanzata

Viste Globali

**L'AGENZIA DI VIAGGI,
IL GIORNALE**

- > Ultimo numero
- > Archivio
- > Ricerca avanzata

GLI SPECIALI

Gli speciali de l'Agenzia di Viaggi
gli unici per Adv: Paesi e Prodotti

- > Archivio

NEWSLETTER

- > Iscriviti



lagenziadiviaggi.tv

ANNUNCI DI LAVORO

- > Agenti Plurimandatari
- > Banconista esperta
- > 3 figure
- > *Elenco completo*

OFFERTE TURISTICHE

- > Dal 30-06-2009 al 20-07-2009
Baleari
- > Dal 30-06-2009 al 20-07-2009
Grecia - Zante
- > Dal 30-06-2009 al 31-07-2009
Calabria
- > *Elenco completo*

FIERE DEL TURISMO

- > Lugano
Dal 08-04-2010 al 10-04-2010
Fiera del Turismo di Lusso
- > Cannes - Francia
Dal 07-12-2009 al 10-12-2009
International Luxury Travel Market
- > Barcellona - Spagna
Dal 01-12-2009 al 03-12-2009
Fiera internazionale del turismo
- > *Elenco completo*

Annunci Google

**Offerte Grecia -75%**

Viaggia verso le
Meraviglie della Grecia.
Confronta Tutte le

**ATTUALITA'****Da Winteler a Berlusconi e Brambilla**

Daniel J. Winteler, presidente di Federturismo Confindustria, nella lettera aperta al presidente Berlusconi e al ministro Brambilla esprime la preoccupazione che "non sia possibile raggiungere il raddoppio del PIL dell'industria turistica – fissato dal governo – in assenza di una politica economica e industriale per il settore". Otto i punti identificati e riportati da Winteler.

In una lettera aperta al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al ministro del turismo Michela Vittoria Brambilla, il presidente di Federturismo Confindustria Daniel John Winteler, pur apprezzando l'attenzione del governo per il turismo, manifesta la preoccupazione che "in assenza di una vera politica economica e industriale per il settore, non sia possibile raggiungere l'ambizioso traguardo del raddoppio del contributo dell'industria turistica al PIL", fissato dal governo. Nella lettera Winteler sottolinea che:

- la nostra industria turistica soffre della **mancanza di un vero piano strategico di sviluppo**, piano di cui sono dotati invece tutti i Paesi concorrenti. "Gli stati generali del turismo, annunciati ormai da un anno e più volte rinviati, potrebbero essere la sede dove finalmente discuterne in modo serio";
- la nomina del **Ministro per il turismo** è stato un segno dell'interesse del governo per una maggiore visibilità istituzionale dell'industria turistica. Adesso però è necessario **dare concretezza ed efficacia** a questo ruolo, attribuendogli responsabilità di coordinamento e risorse;
- va avviata una vera **integrazione delle politiche per il turismo** con le altre politiche rilevanti, dai **trasporti**, alle **infrastrutture**, dai beni culturali alla sicurezza e all'ambiente;
- le potenzialità del **Mezzogiorno nel turismo** rimangono inespresse. Le risorse utilizzabili a questo fine devono essere **salvaguardate e ben impiegate**;
- le politiche per il turismo non si esauriscono nella promozione e nella comunicazione. Anche una promozione **efficace in aree strategiche**, in assenza di infrastrutture e di adeguati collegamenti interni e internazionali, rende difficile per le imprese vedere reali possibilità di aumento del business;
- il **portale** deve essere una vetrina di opportunità e **non deve interferire con l'attività delle imprese private** che hanno investito in transazioni on line. È essenziale che tutte le imprese turistiche abbiano modo di contribuire ai contenuti del portale ed abbiano accesso ai benefici che esso può generare;
- è indispensabile intervenire con misure economiche, e non solo promozionali, per contrastare la stagionalità, con **riduzioni fiscali e contributive** per le aziende che rimangono aperte al di fuori delle stagioni tradizionali;
- va avviato **concretamente l'iter**, non facile, per **eliminare il**

differenziale di imposizione IVA sulle imprese turistiche rispetto a quello dei Paesi concorrenti, che in alcuni casi, nel settore alberghiero, supera i 4 punti percentuali;

Winteler conclude sottolineando la necessità di "un rapporto stretto del governo e del ministero con le rappresentanze delle imprese turistiche, specialmente con quelle che danno voce a tutta la filiera dell'industria turistica, nella sua complessità, perché siano ascoltate con uguale attenzione le diverse necessità e visioni del settore".

<http://www.federturismo.it>